IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 antim. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali alle ore 5 pom. nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70. mattino e sera f. 4.20. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21. *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI si calcolano in carattere da 7 punti e costano per ogni spazio di riga in colonna: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 lo spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Il gabinetto di Rudinì all'opera. VIENNA, 17. (N.) L'ambasciatore italiano conte Nigra ha rimesso oggi a Kalnoky una lettera del marchese di Rudinì. Questi espone la sua futura politica estera ed accentua il mantenimento dell'indirizzo seguito finora dalla politica estera dell'Italia.

ROMA 17. (N) L'*Opinione* smentisce la abolizione delle sottoprefetture, dicendola contradicente con le dichiarazioni del di Rudinì, le quali escludono riforme di carattere politico.

Il *Fanfulla* registra la voce che il deputato Pascolato sia designato a sottosecretario alle poste e telegrafi.

Il vostro concittadino Ressmann, reggente l'ambasciata italiana a Parigi, è stato chiamato a Roma dal Rudinì, il quale vuole informarsi delle condizioni d'animo della Francia verso l'Italia e delle disposizioni degli uomini politici francesi verso il nuovo ministero.

Il Consiglio de' ministri si riunirà domani sera per la nomina dei sottosecretari e per le variazioni ai bilanci ed ai progetti conforme al programma svolto dal di Rudinì. Il ministro Ferraris intenderebbe di ridurre al *minimum* i soprassoldi agl'impiegati adetti al suo gabinetto. Il ministro Chimirri, rinnovando i trattati con la Svizzera, le farà molte concessioni per avere un correspettivo, vista l'importanza dei rapporti commerciali fra i due paesi.

La Bulgaria risponde alla Russia sulla questione dei nihilisti. VIENNA 17. (B) La *Polit. Correspondenz* reca: Nella risposta al memoriale russo riguardo ai nihilisti, il governo bulgaro rileva che le accuse sono prive di fondamento, tuttavia il governo bulgaro invitò due degl'individui indicati dal governo russo a lasciare la Bulgaria. Il governo bulgaro si comporterà sempre nel modo più corretto nei rapporti internazionali. La risposta constata, deplorando, che rivoluzionari bulgari e russi, condannati in Bulgaria, sono colmati di favori in Russia. (Il *Fracassa* ha in proposito da Sofia in data 16: La nota constata che delle tredici persone indicate nella nota russa come nihilisti presentemente 6 soli si trovano in Bulgaria, i quali sono esclusivamente dediti ai loro negozi senza punto occuparsi di politica e meno che meno di complotti nihilisti. Due degli emigrati russi, il meccanico Holzwurm ed il tenico Juk, che non avevano carte di legittimazione vennero espulsi dalla polizia e abbandonarono già il territorio bulgaro. *N. d. R.*)

Echi della sommossa di Oporto. MADRID 17. (N) I capi della sommossa militare di Oporto si trovano nella provincia spagnuola della Gallizia. Molti ufficiali compromessi però si trovano tuttora su suolo portoghese, non essendo riusciti a passare in Ispagna.

Contro i dervisci. EL TEB 17. (B) Un distaccamento di truppe egiziane occupò Trinkitat senza incontrarvi resistenza. Le truppe egiziane marceranno domani sopra Tokar.

Torbidi al Marocco. MADRID 17. (N) Annunciasi da Tangeri una viva agitazione fra i mori che vanno facendo incetta di grandi quantità di armi. I lavori della commissione delimitatrice dovettero venire interrotti perchè i delegati mori si rifiutarono di continuare i rilievi. Il governo spedisce rinforzi a Melilla.

Nel gabinetto Stambulow. SOFIA 17. (B) La *Swoboda* annunzia che le dimissioni del ministro della guerra Mutkurow sono state accettate ed a suo successore è stato nominato il maggiore Sawow, comandante la brigata di Sciumla.

Gli operai e la costituzione in Belgio. BRUSSELLES 17. (B) In questi ultimi giorni nei centri industriali ed operai furono tenute molte adunanze per la organizzazione d'uno sciopero generale, qualora le Camere rigettassero la revisione alla costituzione. Gli operai sono risolti a mettersi in isciopero. Il congresso socialista internazionale si riunirà qui ai 18 d'agosto.

La questione dell'argento agli Stati Uniti. WASHINGTON, 17. (B.) Settantacinque membri republicani della Camera de' rappresentanti si riunirono per discutere la questione dell'argento. Walter combattè la legge sulla libera coniazione, dichiarò che la presente agitazione distrugge la fiducia ed intralcia il movimento degli affari. Altri si pronunciarono in senso favorevole per la politica dell'argento, ma dichiararono inopportuno per motivi politici un completamento della legislazione monetaria. La riunione non prese alcun deliberato. Le disposizioni sono contrarie ad una aggiunta alla legislazione durante l'attuale sessione del Congresso.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 17. (B) *Tavola dei deputati.* Discutesi il progetto sulla giurisdizione consolare. L'opposizione parla contro il progetto perchè crea un nuovo affare comune. Apponyi avanza la proposta di rigettare la legge e presentarne un'altra, in forza della quale la giurisdizione in confronto dei sudditi ungheresi venga esercitata da giudici ungheresi. Il ministro di giustizia rileva che l'autonomia dello Stato ungherese e la sovranità dell'amministrazione ungherese della giustizia sono pienamente riconosciute dal governo austriaco e che è superfluo domandare in quest'incontro il riconoscimento della sovranità della giustizia ungherese.

Dunajewski a spasso. CRACOVIA 17 (N) Il *Czas* è informato che lo ex ministro Dunajewski si recherà prossimamente a San Remo.

I congressi cattolici. BUDAPEST 17 (N) La presidenza del grande congresso cattolico è stata assunta dal vescovo di Albareale, mons. Steiner.

Nell'esercito francese. PARIGI 17 (B) Nel Consiglio de' ministri Freycinet comunicò le disposizioni per le grandi manovre, alle quali parteciperanno quattro corpi d'esercito. Il comando supremo ne sarà affidato al generale Saussier e al capo dello Stato Maggiore generale, Miribel.

La salute di Magliani. ROMA 17. (N) Nella penosa altalena delle condizioni del senatore Magliani oggi si è manifestato di nuovo un lieve miglioramento.

Ferdinando d'Este in Russia. MOSCA 17. (B) L'arciduca Francesco Ferdinando è partito stasera alle 10. Ai funzionari che lo accompagnarono alla stazione disse che conserverà incancellabile memoria delle cordiali accoglienze avute in Russia.

Moti operai. LONDRA 17. (B) Lo sciopero degli operai dei *docks*, dapprima limitato a Cardiff, si va più e più sempre dilatando. Anche gli operai australiani boycotteggiano tutti i navigli, dove sono stati assunti marinai contrariamente alle prescrizioni degli unionisi.

Il prestito tedesco. LONDRA, 17. (N.) Il prestito tedesco è preso qui in poca considerazione dalla Borsa e dal publico.

Ferrovie austro-rumene. BUCAREST 17. (B) Secondo l'*Agence*, il secretario generale agli esteri Lahovary e il direttore generale delle ferrovie Duca partiranno domani per Vienna per conferire sulla convenzione circa l'allacciamento ferroviario austro-rumeno.

Camera francese. PARIGI 17. (B) *Camera.* Il ministro delle finanze presenta il bilancio pro 1892. Leone Say propone che si apra la discussione generale prima di nominare la Giunta. Dopo schiarimenti di Rouvier e di Freycinet, la proposta viene respinta con voti 307 contro 215.

Scaramucce nel Montenegro. CETTIGNE 17. (B) Un numero considerevole di Mallisori operò un'invasione al confine montenegrino, in direzione di Dulcigno. Nello scontro seguitone due montenegrini caddero gravemente feriti. Gli invasori ebbero un morto ed un ferito. Il governo chiederà efficace sodisfazione alla Porta.

Disastro ferroviario. COLONIA 17. (B) Alla stazione di Brühl avvenne uno scontro fra un treno passeggeri e un treno merci. Alcune vetture andarono sfracellate; parecchie persone riportarono leggere lesioni; un guardafreni rimase morto.

Smolka. CRACOVIA 17. (N) Il *Czas* smentisce la notizia che l'ex presidente della Camera dei deputati Smolka sia stato nominato membro della Camera dei Signori.

Fra sovrani e principi. ABBAZIA 17. (B) L'arciduca Ottone è partito per Vienna.

ROMA, 17. (N.) Il principe di Napoli è arrivato stasera, ossequiato alla stazione dai ministri e dalle autorità.

Navigazione rumena. BUCAREST 17. (B) Alla Camera il governo chiese un credito per completare il servizio di navigazione.

Taaffe ammalato. VIENNA 17. (B) Taaffe è ammalato di leggero catarro polmonare ed è costretto a letto.

Decesso. VIENNA 17. (B) E' morto l'architetto Hansen. (Il Hansen è autore, fra altro, del parlamento di Vienna e di un grandioso edifizio publico ad Atene. - *N. d. R.*)

RECENTISSIME.

Il famoso Atchinoff. PARIGI 16. Il cosacco Atchinoff che provocò l'incidente di Sagallo, è giunto a Parigi. Il *Paris* publica dei documenti dai quali risulta che il cosacco Atchinoff era partito per l'Abissinia, munito di un trattato concluso con una persona privata, certo visconte Costantini, il quale si impegnava a fornire al re di Abissina fucili, mitragliatrici e cannoni. Atchinoff si obbligava a far difendere dagli abissini le carovane francesi e russe, ad esclusione delle carovane degli altri paesi, e di creare carovane fra l'Abissinia e Obock. Atchinoff verrebbe a reclamare non una indennità materiale, ma una riparazione morale e l'erezione a Sagallo di un modesto monumento alle vittime del bombardamento.

Per popolare la Russia. PIETROBURGO 16. Il principe Dondukoff-Korsakoff ha presentato al governo russo un vasto progetto per ripopolare il paese situato fra la costa del Mar Nero e le più alte catene di montagne del Caucaso, ora rimaste quasi deserto in seguito alla emigrazione delle tribù circasse in Turchia. Il progetto propone di mandare in quel paese molti contadini dei distretti troppo popolati della Russia Centrale. Per far ciò tuttavia bisognerebbe cominciare dal diboscare vasti tratti di terreno e prosciugare delle paludi in modo da rendere il terreno adatto all'agricoltura. Il progetto ha ricevuto alcune leggere modificazioni dal Consiglio dei ministri e aspetta la ratifica del Consiglio dell'impero.

Insubordinazioni nella marina spagnuola. MADRID 16. L'*Imparcial* publica un dispaccio da San Fernando, in cui dice che la riforma, introdotta dal ministro della marina, che dà ai capi macchinisti delle navi da guerra la stessa categoria degli ufficiali, ha dato luogo a un atto di insubordinazione a bordo dell'incrociatore *Infante Isabella*, ancorato all'arsenale. Quando il capo macchinista dell'incrociatore prese posto a tavola, gli ufficiali si alzarono, protestando così contro gli ordini del ministro della marina.

Gli „standisti". PIETROBURGO 16. La setta degli *stundisti*, malgrado le persecuzioni, continua ad estendersi. Il capo della setta, certo Vassili Ivanoff, che ora si trova in prigione, sarebbe trattato molto aspramente.

La czarina a Trieste. PIETROBURGO 16. La czarina partirà per Atene fra circa tre settimene, passando per la via di Vienna e Trieste.

Contro Delyannis. ATENE 16. Si afferma essere stata effettuata una fusione fra le due frazioni, capitanate rispettivamente dai signori Sortiroupulos e Ralli. Il nuovo partito sarebbe molto bene organizzato e ne assumerebbe la direzione il signor Sortiroupulos, che fu ministro nel gabinetto Comundouros ed ha grande influenza nel paese. Il nuovo partito comincerebbe col proporre lo scioglimento della Camera, eletta, secondo esso, sotto la violenta pressione dei partigiani del signor Delyannis.

Miseria nel Montenegro. PIETROBURGO 16. Le notizie qui giunte dal Montenegro dànno un tristissimo quadro della miseria che vi regna in seguito ai freddi rigorosi ed alla conseguente carestia. Essendo state specialmente rotte le comunicazioni tra Cattaro ed Antivari non giunsero nemmeno i soccorsi inviati dal governo e dalla Società di Beneficenza slava. Il principe Nikita farà un giro per il Montenegro per constatare i danni della carestia.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. Primoquarto — Leva il sole ore 7.03 tram. ore 5.26 Oggi Quat. Flav. — Domani S. Corrado — Term. C. ore 7 ant. 4.4 2 pom. 9.0 Alt. bar. 769.4 — Alta marea 5.24 a., 7.38 p. Bassa marea 0.23 ant. 1.0 pom.

Consiglio della città. Domani a sera alle 7, il Consiglio della città terrà la sua IV seduta publica col seguente ordine del giorno:

1. Lettura del P. V. della III seduta publica. — 2. Comunicazioni. — 3. Nomina delle commissioni per le elezioni politiche. — 4. Riferta circa l'intervento di un delegato municipale alle sedute della Società d'Aurisina. — 5. Proposta della Commissione municipale all'istruzione, sulla domanda del Comitato per il restauro della cattedrale di San Giusto circa l'esame dei progetti presentati. — 6. Proposta della Commissione stessa sull'istanza di alcune docenti delle civiche scuole popolari e dei civici giardini infantili per modificazione delle norme vigenti riguardo alle maestre che passano a matrimonio. — 7. Proposta della Commissione stessa di aumentare la dotazione per la biblioteca della civica Scuola reale superiore. — 8. Nomina dei Curatori per gli istituti scientifici comunali, delle Deputazioni per le scuole medie e della Commissione di vigilanza per il civico Liceo feminile. — 9. Domanda di sanatoria alla suddivisione „rimunerazioni e sussidi" del titolo „Scuole popolari". — 10. Proposta del Comitato sanitario sull'aumento del personale medico subalterno del civico ospitale.

L'attività del podestà. Il podestà dott. Ferdinando Pitteri, accompagnato dal signor assessore scolastico dottor Eugenio Slocovich, visitò ieri nelle ore antimeridiane la Scuola superiore di commercio di fondazione Revoltella, e, parlando agli studenti di ambidue i corsi, ne rilevò in modo particolare l'importanza per il commercio. Espresse quindi al direttore, sig. C. M. Sauer, la sua piena sodisfazione per il buon andamento dell'Istituto.

Omaggi al podestà. Ierl'altro si recò a far atto di omaggio al podestà dott. Pitteri la rappresentanza del Consorzio industriale di mutui prestiti, composta dal sig. Antonio Grion presidente e dal sig. Carlo Zanzola, vicepresidente. Il dott. Pitteri li accolse con somma gentilezza, s'informò minutamente dell'andamento dell'istituzione e chiese d'essere iscritto tra i consortisti. Nella giornata stessa poi il signor podestà restituì la visita.

Anche la rappresentanza del Consorzio di risparmio e mutui prestiti del corpo dei civici vigili si recò domenica a complimentare il podestà, la quale pure fu accolta con tutta gentilezza. Il giorno appresso poi la direzione del detto consorzio ricevette una cortesissima lettera con la quale il sig. podestà ringraziava per la visita e per l'onore fattogli nominandolo socio onorario.

La società degli Amici dell'Infanzia e il dott. Riccardo Bazzoni. Nello scorso gennaio, quando l'egregio dott. Riccardo Bazzoni rinunciava per motivi di salute al seggio podestarile, la Direzione della Società degli Amici dell'Infanzia, ad esprimergli tutta la propria venerazione e la propria riconoscenza, specialmente in vista della costante simpatia addimostrata alla detta società, gli indirizzava una lettera del seguente tenore:

Ill. sig. Commendatore!

La sottoscritta Direzione apprese con vivo rammarico che la S. V. Ill. aveva presentato al patrio Consiglio le dimissioni dell'importantissima carica di podestà. E tale rammarico si accrebbe a mille doppi quando seppe che motivi di salute La avevano indotto a quella determinazione. Nell'atto in cui la sottoscritta dà espressione al proprio sentimento in questo incontro, si permette di porgerle, Ill. signor Comm., i suoi più cordiali ringraziamenti per il validissimo appoggio che con isquisita cortesia ha voluto accordare alla Società degli Amici dell'Infanzia in ogni incontro, e per la pronta accondiscendenza in tutto ciò che poteva facilitare il compito di carità a benefizio di tanti poveri sofferenti. Essa ricorderà con ispeciale gratitudine i saggi consigli dei quali le fu largo all'occorrenza, non dimenticherà mai la parola sentita ed efficace che Vossignoria Illustrissima, quale primo cittadino di Trieste, più volte volle unire alla sua per raccomandare la Società a tutte le classi della nostra filantropica popolazione e terrà sempre memoria dell'interessamento di Lei a suo favore nelle deliberazioni prese dalla patria Rappresentanza.

E mentre fa fervidissimi voti che il miglioramento subentrato nello stato di sua salute segua quanto prima piena e perfetta la guarigione, colla protesta della più alta stima e col massimo ossequio si rassegna

Trieste, li 16 gennaio 1891,

Per la Direzione
della Società degli Amici dell'Infanzia
Il Presidente
Giuseppe Morpurgo
Il Segretario
B. Mitrovich.

L'egregio dott. Bazzoni, rimesso ora un po' in salute, rispose di questi giorni nei seguenti termini:

Spett. Direzione
della Società degli Amici dell'Infanzia.

Benchè avvertito dalla mia coscienza di non essere meritevole della molto onorifica dimostrazione, con la quale questa spettabile Direzione ha voluto favorirmi nello scritto 16 gennaio prossimo decorso, pur sento il dovere di gradirla e di porgere la attestazione della mia più viva gratitudine a tutte quelle egregie e distinte persone che con a capo l'illustrissimo sig. Presidente la compongono, e ciò pensando che l'animo loro così nobilmente sensibile suole ricambiare con eccessiva cortesia anche la più lieve prestazione in vantaggio dello scopo filantropico a cui si sono dedicate.

E con quale abnegazione, con quale indefessa alacrità sieno perseveranti nella tendenza a tale scopo, ne è testimone tutta la città, come pure fanno fede del suo raggiungimento i più evidenti risultati.

Ricambiando con effusione di sentimento grato i voti cordiali, con l'augurio sincero per l'ognor crescente prosperità dell'Associazione mi raffermo con profonda stima

Devotissimo
Dr. Riccardo Bazzoni.

L'importazione colla posta nella Rumenia. La Direzione delle poste e dei telegrafi rende noto che in conformità a decreto del Ministero del commercio, in data 7 gennaio p. d. è vietata l'importazione in Rumenia, mediante la posta, dei seguenti oggetti: Armi da guerra, munizioni e cose inerenti. - Cartucce di carta e di cartone per qualsiasi arma da fuoco. - Proiettili da guerra, palle, bombe, obici, granate, cariche di mitraglia ecc. - Polvere pirica per fucili da guerra e da caccia, e polvere da mina. - Tutte le materie esplosive ed infiammabili, come pure preparati pirotecnici. - Fiammiferi. - Carte da giuoco. - Biglietti di lotteria. - Sale di qualunque forma, sale minerale e sale marino. - Monete rumene di bronzo. - Tabacco in foglia o lavorato in qualsiasi forma. - Cenci e stracci. - Carta usata o straccia. - Ovatta formata di cotone vecchio. - Ceppi o tralci di vite e uva. - Piante, arbusti, fiori, bulbi, radici, frutta, legumi; e tutti i prodotti di giardino, in generale poi tutte le piante verdi e secche, esclusi erbe e fiori ad uso farmaceutico. - Animali vivi e carne cruda.

Il cuore dei lettori. A favore della famiglia di Giacomo Maestro si pervennero ieri i seguenti importi: Giovanni Zimolo f. 5; Fanny Elsler f. 5; Giovanni Giannacopulo f. 5; E. M. f. 5; Giovanni Adamich del fu B. f. 2; Antonia Borsico f. 1; Giulia Gentilomo f. 3; Raccolti dal sig. Antonio Permè al „Circolo Otello" f. 11.30.

Elargizioni varie. Alla Fraternità israelitica di misericordia pervennero dal sig. O. I. f. 5.

Alla Società degli Amici dell'infanzia f. 100 dalla baronessa Catterina Ralli a favore del fondo sociale.

Società Adriatica di Scienze Naturali. All'annunzista riunione di iersera intervenne un numeroso uditorio. Il presidente dott. Biasoletto disse che la Società Adriatica si propone di dare alcune conferenze, nelle quali i singoli soci daranno comunicazioni su argomenti già noti o su osservazioni proprie. Invitò quindi i soci presenti a prendere la parola.

Il prof. Vierthaler comunicò, in linguaggio rigorosamente scientifico, una nuova combinazione chimica trovata dal Curtius e la cui esistenza porterebbe una rivoluzione nelle teorie finora ammesse per la tri- e penta-valenta. In secondo luogo diede alcune notizie sull'analisi chimica della linfa Koch.

Il prof. Michele Stossich mostrò ed illustrò una nuova specie di conchiglie dal contenuto commestibile, trovata nelle aque del Quarnero.

A lui seguì al tavolo il signor Antonio Valle, assistente al Museo civico di Storia Naturale. L'operoso e modesto naturalista presentò ed illustrò una nuova specie di granchio, due uccelli rari trovati nel nostro territorio e nell'Istria, alcuni esemplari di parassiti marini, sui quali i professori Parona e Perugia dell'Università di Genova scrissero due note scientifiche dedicate al signor Valle stesso.

Finalmente il dott. Marchesetti fornì spiegazioni scientifiche sopra certe conformazioni e stratificazioni minerali scoperte ieri stesso nei pressi di Servola, riferendosi a certe constatazioni fatte a questo proposito in passato dal dott. Biasoletto e dal prof. M. Stossich.

Il presidente dichiarò quindi levata la riunione e ringraziò l'uditorio.

Fiori d'arancio. La gentile signorina Pia Retta andò sposa ieri al signor Carlo Furian. Auguri e congratulazioni.

Tassa d'accesso ai vapori del Lloyd in partenza. Il Consiglio di amministrazione del Lloyd ha stabilito d'introdurre, dal 22 corr. in poi, dei viglietti a pagamento per ogni persona che volesse accompagnare qualche passeggero a bordo dei piroscafi della Società al momento di partenza, valevoli per una volta soltanto e di vietare l'ingresso a tutti coloro che non ne fossero forniti. Il prezzo del viglietto sarà di soldi 20; incaricato della vendita sarà il funzionario della Società addetto al servizio del ponte di accesso al piroscafo in partenza. Saranno con ciò aboliti i viglietti d'ingresso annuali fin' ora usitati.

Gli introiti ricavati dalla vendita di tali viglietti saranno devoluti a scopo pio.

Consorzio dei civici vigili. Domenica mattina il Consorzio di risparmio e mutuo soccorso tra i componenti il corpo dei civici vigili tenne un congresso generale sotto la presidenza del signor Bernardis. In esso venne approvato il bilancio sociale, che si presenta brillante e tale da lasciare sperar bene per l'avvenire del sodalizio. Vennero discusse ed accettate alcune modificazioni allo statuto sociale che s'erano rese necessarie e si passò poi all'elezione di un direttore sostituto nella persona del sig. Floriano Pavani. Prima di chiudere la seduta fu proposto ed accettato ad unanimità un ringraziamento alla stampa per l'appoggio dato al Consorzio.

La „Lega Nazionale" nell'Istria. Ci scrivono da Pisino

I soci inscritti pel gruppo di Pisino alla *Lega Nazionale* ascendono di già al numero di 250 e speriamo che in pochi giorni il numero supererà i 400. Le sottoscrizioni per la *Lega Nazionale* sono all'ordine del giorno. Nella passata settimana vennero raccolti i seguenti importi: soldi 90 dal *pellegrino errante*, conducente una compagnia di cantori mascherati all'ultimo giorno di cornovale; f. 7.37 raggranellati nella gita di S. Pietro; f. 3.50 raccolti domenica fra la solita compagnia di *pirie* nel villaggio di Cerovglie. L'importo complessivo di f. 11.77 venne spedito a codesta Redazione. Nutro ferma fiducia che anche nei giorni avvenire nelle compagnie allegre durante gite, cene, ecc. non verrà dimenticato lo scopo filantropico e patriotico della *Lega Nazionale*.

Decesso. Iersera alle 10 e mezzo cessava di vivere, nella grave età di 82 anni, il cavalier Giuseppe de Nadamlenski, presidente di Tribunale, padre al cavaliere Emilio, sostituto procuratore di stato al Tribunale provinciale.

Belle arti. Due grandi aquerelli del prof. Agujari vediamo esposti dallo Schollian; due quadri pieni di colore e allegri. Sono i ritratti di due famiglie di Praga; nell'uno, otto personaggi; nell'altro, sette; e rappresentano due scene famigliari su di un bel fondo di paesaggio che vale molto e forma le parti più belle dei quadri. In quanto alla rassomiglianza non ne possiamo parlare, per la semplice ragione che non abbiamo il piacere di conoscere le diverse persone ritratte; possiamo però lodare il movimento, le posizioni belle ed il colore felicissimo. Anche nel tocco c'è assai più spigliatezza di quella che riscontriamo di solito nei lavori di questo egregio artista, e si vede che egli, forse senza accorgersene, cammina con le esigenze del tempo. Il fondo, tanto nell'uno quanto nell'altro è assai indovinato, ed il complesso ritrae molto bene quell'allegrezza propria di una bella giornata in campagna, quando il sole accarezza i fustelli del biancospino ed i vezzosi grappoli delle mimmose, quando, insomma, il cielo azzurro incornicia un fondo verde, limitato da colline, da boschetti e da un'aqua tranquilla. Le cornici, bellissime, in *peluche* e bronzo dorato, sono di assai buon gusto e ricche, ed escono dal lavoratorio dello Schollian.

L'incendio a bordo del „Medusa." Durante la notte di ieri si lavorò fino a tarda ora per gettare aqua nella stiva dalla parte di prora del piroscafo *Medusa*.

Appena iermattina alle dieci i vigili abbandonarono il piroscafo non essendoci più bisogno dell'opera loro, e mediante pompe si incominciò ad estrarre nuovamente l'aqua gettata. Verso un'ora pom. il piroscafo ritornava alla linea di carico; poi si passò a scaricare le merci esistenti nel magazzino N. 2.

Un cordone di guardie inibiva l'avvicinarsi degli astanti e il salire a bordo.

Oggi si provvederà allo scarico delle merci esistenti nel magazzino N. 1.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione in via Nuova N. 21 i seguenti oggetti:

Un viglietto di cancello rinvenuto dalla signora Maria Stadio, nei pressi della piazza Rosario. — Un viglietto di cancello

---

IL BACIO D'UN MORTO.

Romanzo di G. Maldagur. (32)

Proprietà letteraria. — Riproduzione riservata.

La vide trasalire violentemente, poi passarsi una mano sulla fronte, mormorando:

— Mio Dio! Quale compito!

— Ti spaventa forse? — proseguì lui, chinandosi al suo orecchio.

— No...

— Al principio appena della nostra impresa, già arretri?

— No, no...

— Sarebbe troppo tardi, oramai... Troppo tardi, capisci?

— Credi che io non lo sappia al pari di te? forse che non mi conosci?

E con un sospiro profondo:

— Come ben dici, è troppo tardi! Raoul di Berney riposa nella sua tomba... Mai gli permetterò di riapparire!

— Perchè allora quel tremito, quell'abbattimento?

— Pronta a percorrere la via che mi sono tracciata, non per questo mi sarà negato il confessare che è ardua, spaventosa!

— Che dovrei fare io, dunque?... Pensa: tu sei giunta quasi al termine, a me invece resta...

— Ah! taci!

— E se all'ultimo momento il coraggio mi venisse meno?

— Taci! Taci!

— Se rinunciassi a tutto piuttosto che...

— Andrea!

— Tu piangi inconsolabile e porti il lutto per la morte dell'unico tuo figlio... quale spiegazione daresti al mondo se venisse a scoprire che lo hai ingannato, che Raoul vive ancora?

— Sarebbe la nostra rovina!

— Bisogna continuare, spingerci fino all'estremo... E' necessario, assolutamente necessario, se vogliamo impossessarci di quella ricchezza che stava per isfuggire dalle nostre mani,

— Hai ragione!

— Non rammenti più i nostri terrori, le nostre paure del passato?... Se vincemmo una prima battaglia, perchè temere sull'esito della seconda?

La signora Orris ebbe un gesto di spavento...

— Era un vecchio, allora... — balbettò — un vecchio ripugnante, odioso, insopportabile... mentre adesso invece si tratta di un uomo nel fiore dell'età... capace di difendersi, di distruggere con un sol colpo il nostro piano...

— Ebbene, vuoi rinunciare?

Le pupille di lei scintillarono.

— E' forse possibile adesso? E quando anche, ricuserei sempre la proposta. Suvvia, tronchiamo una sciocca discussione; avesti da me in passato prova di non comune energia, e questo dovrebbe bastare a toglierti ogni dubio, ogni timore...

— In passato, sì... ma non sei più giovane, mia cara — interruppe con un sogghigno Andrea — e per il solito, l'energia diminuisce a misura che gli anni aumentano!

Una fiamma imporporò le pallide guance di Teresa.

L'insulto era atroce, sanguinoso.

— Ti consiglio ad ogni modo a non ripetermi la frase, e sopratutto a non darmi nessuna rivale!

E alzandosi lentamente, squadrando dall'alto al basso suo marito, volle allontanarsi.

Afferrandola per un braccio, Orris la trattenne, la costrinse a riprender posto.

— Ascolta — disse, con accento grave — Perchè un semplice scherzo, una parola sfuggitami all'impensata, ti deve allarmare? Non lo sai forse che la nostra unione è di quelle che nulla può spezzare? Io appartengo a te come tu appartieni a me: il legame è indissolubile, eterno! Muoveremo sempre assieme nel sentiero della vita. Quando due esseri si sono amati pazzamente, al punto da spingersi al delitto; quando fra di loro esiste un segreto tremendo, come vuoi che si separino? Tutto ci fu favorevole — proseguì Orris attirando a sè con dolce violenza Teresa — la sorte dunque non vorrà mutare all'improviso. Quello che ci resta a compiere è assai meno difficile di quanto abbiamo già fatto. Lo rammenti, vero a quale pericolo ci trovammo esposti in diversa circostanza?

— Sì...

— Una volta, quando, esaminato a lungo il cadavere del signor Berney, tuo primo marito, il medico parve perplesso, dubioso... L'altra, saranno ora quindici giorni, allorchè dopo mille insistenti domande sentimmo il dottore mormorare fra sè, aggrottando le sopracciglia:

— Morire di un aneurisma a ventun anni appena! Non capisco... Il caso è talmente strano e singolare, che davvero mi sorprende!

— Dovetti far appello a tutta la mia forza in quel momento per non impallidire!

— Io pure tremai... — fece la signora Orris, svincolandosi da quella stretta — io pure ebbi timore di non resistere..

— Dobbiamo dunque essere riconoscenti al santo — o piuttosto al demonio — che ci protegge. Lui ci condusse in questo palazzo due giorni avanti la data da noi decisa e per conseguenza prima che i servi mandatici dall'agenzia John Edward fossero ad aspettarci... Lui volle che si trovasse un cadavere innanzi alla nostra porta, quando, alle 2 del mattino scesi dal fiacre preso alla stazione della ferrovia, stavamo per entrare in casa... E lo ripeto, la fortuna ci arrise proprio in tutto. Il cocchiere avrebbe potuto benissimo accorgersi di qualche cosa: ma bah! a metà addormentato, brontolando, fermò in isbaglio la vettura ad una trentina di passi dal palazzo. Non un'anima; le strade perfettamente deserte! Noi pure, invece di chiamare qualcuno in soccorso, di correre in cerca delle guardie... o anche lasciar là, abbandonato, quel corpo e indifferenti non occuparcene... noi pure, fummo presi, avvinti da una idea balenataci alla mente.

— Sì, e bastò un solo sguardo perchè uno indovinasse il pensiero dell'altro.

— Sì, è che il germe di questa idea esisteva da lungo tempo! Raoul di Berney era oramai giunto alla sua maggiore età, e dovevamo restituirgli la colossale sostanza lasciatagli dal padre. L'odio che fin da bambino dimostrò per me, e che mai venne meno, non permetteva illusione... Anche per te, non ebbe che un affetto limitatissimo... Che sarebbe stato dunque di noi? di noi abituati ad un'esistenza grandiosa, principesca, avidi del lusso, dei piaceri, delle voluttà che soltanto l'oro può dare? Costretti a vivere con una misera pensione, avuta come elemosina, ridotti a nasconderci in qualche oscuro paesello, a imprecare notte e giorno contro il destino!

— Ahimè!

— La morte repentina, senza nessun spasimo di agonia, aveva dato al viso dell'uomo steso là a terra, sul marciapiede, un aspetto più giovane, che forse realmente non fosse. Non oltrepassava però nemmeno lui i venticinque anni. Quello che avvenne in seguito vi sono dei momenti in cui mi domando se tutto ciò è vero, se non fu un sogno... Trascinammo quel cadavere prima nel vestibolo... poi su per le scale fino alla stanza attigua all'anticamera. Un'ora dopo il medico constatava il decesso... e trascorso appena il termine necessario, una tomba si schiudeva al Père-Lachaise.. Fra un mese su quel marmo si vedrà inciso il nome di Raoul di Berney!

— Ed io pure qualche volta credo ancora che sia una una funebre visione, un incubo spaventoso! — dice la signora Orris, con un brivido di raccapriccio. Quando la mia mente è turbata da questo pensiero, mi pare che il cielo ci prepari un tremendo castigo, la luce sparisce, vedo tutto nero intorno a me, tremo come se fossi sull'orlo di un abisso.

— Questione di nervi e null'altro. Tu sei forte, sei coraggiosa, e fra poco le paure, le malinconie spariranno. Pensa che possediamo dei milioni, che ricchi, invidiati, il mondo ci appartiene!

Dovetto interrompersi.

(*Continua*).

rinvenuti in via Molino a vapore dalla sig.a Analia Sgolia. — Un viglietto di cancelli rinvenuto dal sig. Corrado Raeper in via Sanità. — Un manicotto rinvenuto 15 giorni fa nel „Restaurant al Giardinetto". — Un fazzoletto di lana rinvenuto in Corso dal sig. Cesare Cabalsar. — Una busa per sigari rinvenuta dal sig. Stechich in Corso. — Una fotografia rinvenuta dalla sig.na Italia Aprile. — Un paio occhialini rinvenuti nei pressi della chiesa di S. Antonio nuovo da G. R. — Un braccialetto di metallo rinvenuto in piazza Giuseppina dal sig. Riccardo Levi. — Due chiavi unite con anello. — Una chiave rinvenuta in piazza Barriera vecchia. — Due singole chiavi.

Bollettino settimanale delle nascite e della mortalità. Da domenica 8 febraio a tutto sabato 14 febraio:

Nati: maschi 61, femine 69; totale 130.

Esposti morti: maschi 5, femine 3; totale .

Le nascite annue - esclusi gli espulsi morti - calcolate su quelle della presente settimana sarebbero 43.23 per ogni 1000 abitanti.

Morti maschi 54, femine 46, totale 100, di cui 4 a domicilio, 23 in ospitali e stabilimenti di ricovero e 8 in mare.

Età dei morti: 0-1 anni 20, 1-5 anni 17, 6-20 ani 7, 21-30 anni 7, 31-40 anni 9, 41-60 ani 16, 61-80 anni 19, oltre gli 80 anni 5.

La mortalità annua calcolata su quella della presente settimana sarebbe di 33.25 per ogni 1000 abitanti.

Cause dei decessi: difterite e croup 3, pertosse 1 tifo addominale 1, altre infezioni 5, tisi polmonare 17, malattie infiammatorie degli organi respiratori 11, apoplessia 1, degenerazioni cancerose 3, debolezza senile 18, debolezza congenita 2, altre malattie 39, per suicidio 4.

Settimana corrispondente nel 1889: morti 120=40.27 per ogni 1000 abitanti.

Quartetto Rosé. Se le pareti della sala del Casino Schiller potessero comunicare le loro impressioni, non esiterebbero ad affermare che nella legione incalcolabile dei concertisti a cui diedero ospitalità, quelli che si produssero ieri a sera vanno posti senz'esitanza nel novero degli eletti.

E' molto difficile infatti riunire per un quartetto d'archi quattro artisti come i signori Arnoldo Rosé, Sigismondo Bachrich, Augusto Siebert e Rainoldo Hummer, i quali sappiano, per l'eccezionalità delle loro particolari doti intrinseche, imporsi all'ammirazione incondizionata di un publico intelligente, con eguale intensità di interesse, procurando un diletto artistico dei più completi.

Questi quattro distinti professori si fanno ammirare per coltura estesa, per perizia tecnica portata al massimo grado di perfezione, per l'interpretazione squisitissima ch'essi sanno dare alla musica da loro finamente e genialmente eseguita.

Ed il publico si è veramente deliziato ascoltando quella pagina superlativa del genio che è il quartetto in *do maggiore* del Beethoven in cui l'*andante*, l'*adagio*, il *finale* con la relativa *fuga* eseguita in tutta la sua integrità, si ebbero un'esecuzione che si potrebbe chiamare ideale.

Gli egregi professori eseguirono inoltre stupendamente il quartetto in *fa minore* del Volkmann e quello in *re maggiore* di Paolo Tschaikowsky. Quest'ultimo quartetto non fu, se non erriamo, mai eseguito da noi, dal nostro quartetto Heller; e costituiva perciò un'assoluta novità. Tale composizione ha un bellissimo valore artistico. Condotta da vero maestro, essa si svolge con sobrietà, con eleganza, con vere e felici trovate nei suoi quattro tempi.

L'*adagio* nel quale la frase ampia, sentita e veramente geniale si sviluppa con effetto e grandiosità di forma è veramente splendido.

Tutto il programma scelto molto bene, con saviezza e criterio artistico interessò grandemente il publico ch'era molto elegante se non numeroso come avrebbe meritato la grande importanza della produzione; gli applausi furono continui, in molti punti entusiastici; e gli egregi quartettisti dovettero ricomparire più volte a ringraziare.

Partendo da Trieste essi possono vantarsi di aver lasciato vivo desiderio di se in un publico intelligente a cui non fu difficile saperli in tutto e per tutto altamente apprezzare.

Stalliere che ruba ai compagni ed al padrone. Il proprietario e noleggiatore di vetture Francesco Silla aveva assunto al proprio servizio, nello scorso novembre, in qualità di stalliere, certo Bartolomeo Storoi, d'anni 17, arrivato da poco tempo a Trieste dalla natia Carniola.

Prima d'allora nella stalla e nella rimessa del Silla non s'era mai lamentata la mancanza di alcun oggetto; ma dopo la venuta dello Storoi si ebbero a deplorare parecchi ammanchi. Così, ad esempio, allo stalliere Luigi Taucer vennero a mancare in parecchie riprese f. 2.85 ed un orologio del valore di f. 3; al cocchiere Angelo Moretti sparirono 83 soldi; ad Antonio Weber mancò l'orologio che valeva 16 fiorini. Tutte queste sparizioni avvenivano durante la notte, mentre i danneggiati dormivano.

Siccome nel giorno in cui mancò l'orologio al Weber, lo Storoi disse al Taucer, mostrando del denaro: „Io guadagno di più stando in istalla, che non voialtri andando fuori", si concepì qualche sospetto sullo Storoi; ma non avendo altri indizi a suo carico, non si pensò di accusarlo.

In seguito mancò allo stesso Silla una coperta da pioggia, di pelle, del valore di f. 42, che però più tardi venne rinvenuta nascosta e tagliata, percui il valore era stato ridotto a f. 5. Anche di questa birbonata si sospettò autore lo Storoi, ma ci si fermò ai sospetti. Un bel giorno però il Silla, rincasando, si levò giacca e panciotto e li depose sul letto. Quando andò per indossarli di nuovo s'accorse che erano spariti il portafoglio con 150 fiorini e l'orologio con catena d'argento del valore di f. 11. Nello stesso tempo mancarono dalla stalla delle redini e del crine.

Questa volta i sospetti si aggravarono e la moglie del Silla, a nome Anna, giovane donna di 23 anni, chiamò una guardia per far arrestare lo Storoi. Questi però negò sfrontatamente e la guardia, non ritenendo l'incolpazione abbastanza fondata, se ne andò senza effettuare il richiesto arresto.

Il mariuolo, reso ardito da tale successo, giunse fino a minacciare la propria padrona, la quale ebbe a sgomentarsene. Quindi si allontanò e non si fece più vedere durante tutto il giorno. A notte alta però entrò di soppiatto nella stalla e si diresse sotto la greppia dei cavalli per prendere alcunchè ivi nascosto. Lo stalliere Taucer lo sorprese e scoperse che in quel sito il mariuolo aveva nascosto i denari rubati al padrone e veniva per prenderli. Colto così in un momento critico, egli finì col confessare.

Naturalmente lo Storoi fu arrestato e deferito all'autorità giudiziaria. Al dibattimento ch'ebbe luogo ieri, lo Storoi confessò il furto dei 150 fiorini in danno del Silla, ma negò gli altri. Fu però ritenuto colpevole di tutti i fatti posti a suo carico e condannato a 14 mesi di carcere.

Una nottata pagata cara. Ai 23 maggio 1890 Gioseffa Gugenberger fu Pietro, d'anni 26, carintiana, di professione cuoca, priva d'occupazione, arrivava a Trieste, e come una signora per bene prendeva alloggio all'albergo *All'Aquila nera*. Però, siccome, a quanto pare, la vezzosa cuoca aveva qualche cosuccia che le premeva non venisse a cognizione degli indiscreti, ella s'iscrisse all'albergo sotto il nome di Giuseppina Nik, levatrice approvata. Quivi stette parecchio tempo e quando non potè più sostenere le spese, abbandonò l'albergo e si diede alla vita vagabonda, girando la città di notte in cerca di proventi... notturni.

La sera del 12 dicembre ebbe ad incontrarsi nel giovanotto Massimiliano S. il quale abbagliato dalla formosità di lei, la invitò cortesemente a scambiare quattro chiacchiere a quattr'occhi. S'intende che la bella cuoca non si fece pregare e seguì il giovanotto.

I due colombi si ridussero in una di quelle stanze che delle persone compiacenti tengono sempre a disposizione della gente che ha dei segreti da confidarsi. Alla mattina, allorchè il giovanotto si svegliò, notò che la colomba, insalutata ospite, aveva abbandonato il nido.

Ciò non lo accorò molto; ma quando andò per indossare il soprabito e visitò il portafoglio, provò l'ingrata sorpresa di trovarlo vuoto: i 9 fiorini che vi aveva lasciato nel medesimo erano spariti.

Egli narrò la cosa all'ispettore di polizia Schabl, il quale si mise in cerca della brava ragazza e non istette molto che si imbattè in lei in piazza Grande. L'ispettore procedette all'arresto della cuoca, la quale anche in questa occasione fece sfoggio di fantasia, dando in nota un nome che non era il suo, nè quello che aveva dato all'albergo: quello di Olga Hausenbüchler.

Ieri il Tribunale, occupandosi di questa brava ragazza — una delle tante che ci piovono da oltre altipiano — trovò di dichiararla colpevole del crimine di furto e della contravenzione di falsa notifica, e le assegnò sei mesi di alloggio e vitto *gratis* all'albergo di via del Collegio N. 4, vulgo Gesuiti.

Teatro Comunale. La serata di onore della signora Adriana Busi annunciata per ieri a sera fu protratta a questa sera.

Teatro Filodrammatico. Questa sera, adunque, udremo un interessante lavoro dramatico: l'*Onore*, comedia in quattro atti di Ermanno Sudermann, che oggi occupa uno de' primi posti fra gli autori dramatici della Germania.

Non enumereremo i successi ottenuti da questa comedia nei principali teatri della Germania, diremo semplicemente che l'*Onore* ha reso nella sola Berlino, in un anno, al suo autore la rotonda somma di cento e quaranta mila marchi. E' una bella cifra!

In Italia l'*Onore* si rappresentò per la prima volta la sera del 20 novembre p. p. al teatro Filodramatico di Milano, dalla compagnia di Pietro Falconi. Il successo fu straordinario e la comedia di Sudermann si replicò per parecchie sere consecutive. Poi si diede a Torino con eguale successo.

Il concetto che inspirò l'autore è vasto, grandioso. Si tratta di ampli quadri in cui la vita reale è fotografata con lenti artistiche.

Diremo ancora che nell'*Onore* di Sudermann vi sono parecchie parti principali ed essendo di difficile esecuzione richiedono un'interpretazione sicura, fine, accurata. Gli attori devono scolpire dei caratteri, devono immedesimarsi nell'azione. Non basta recitare la parte, bisogna sentirla e viverci entro.

Teatro Armonia. Iersera si rappresentò l'opera di Adam, nuova per Trieste, *Si j'etais roi* (Se fossi re).

Questo lavoro del geniale autore francese che forma parte del ricco repertorio dell'*Opera comique*, è una vera e bella opera comica che sui nostri teatri anche d'importanza, bene rappresentata, potrebbe non solo reggersi, ma avere successi brillanti.

Il tema dell'opera, alquanto romantico, è grazioso, e non manca di destare nel publico un certo interesse. *Zephoris*, pescatore, salva *Nemea*, sorella di *Mossoul* re di Goa, che sta per annegarsi, e s'invaghisce di lei, mentre ella più tardi promette di dare la mano a questo suo salvatore se lo ritrovasse.

Cadour, cugino del re, scopre questo salvatore di sua cugina, si fa promettere che tacerà, lo obbliga a partire, e si spaccia alla sua volta come quello che salvò *Nemea*. Ella gli concede diffidente la sua mano, e triste aspetta il giorno delle nozze. *Zephoris* disperato di dover partire si addormenta sulla spiaggia dopo avere scritto sulla sabbia *S' io fossi re*: pensando che se lo fosse potrebbe aspirare alla mano della donna che tanto lo ha colpito. Il re *Mossoul* vede *Zephoris* addormentato e legge le parole da lui scritte: vuol concedergli per un giorno la gioia di essere re. Gli fa bere un elisire, e, addormentato com'è, lo fa trasportare alla sua reggia.

Quivi s'incontra con *Nemea* e quando crede quasi che la grazia di *Brahma* lo abbia fatto divenire veramente re, il vero re lo fa addormentare e portare nella sua capanna.

Ma qui viene *Nemea* che lo ama sempre e se lo piglia per marito, mentre il real fratello lo colma di onori e ricchezze.

La musica è intessuta di melodie graziosissime, leggera, soave, patetica e spigliata, nel brindisi al secondo atto e nei cori del primo in ispecie. E' facile molto. Ha un carattere originale che s'informa alla azione, passando dalla parte orchestrale alla scena e forma per così dire un quadretto descrittivo nel quale non manca la robustezza e la vigoria. La bella romanza del tenore al primo atto e l'altra *Si j'etais roi* sono due pezzi di fattura egregia, spiranti tutti una patetica dolcezza.

E' assai bello il ritornello degli archi, che incomincia già nella sinfonia e si ripete poi quando *Zephoris* si addormenta all'atto secondo. Il brindisi è pure fatto bene, come del pari è grazioso il duetto tra tenore e soprano. Il terzo atto è forse il più deficente.

La compagnia Matricon però non è adatta per questo genere di lavori, nei quali non basta solo l'accuratezza del canto che ci fu iersera, ma ci vogliono voci ed un'orchestra, e questa difetta assolutamente. La signora Purier (*Nemea*) ha un bel porgere e canta con cura, la sua voce un po' stridula non è cattiva, quantunque spesso poco intonata.

Gli altri o non a posto per tessitura troppo acuta, o per deficenza di mezzi, non hanno potuto dare neanche un'idea dell'opera; l'esecuzione complessiva può dirsi quindi un tentativo di buona volontà. E' consigliabile però che la *troupe* si attenga al suo genere.

Il publico era poco numeroso. Questa sera *Giroflé-Girofla*, la bella e vivace operetta di Lecocq. Canterà la signorina Briouse, una nuova conoscenza.

Si sta provando *Un viaggio in China*; operetta nuova per le nostre scene. Come si vede, nel repertorio la varietà non manca.

Anfiteatro Fenice. *Donna Juanita*, la bella e briosa operetta del Suppè, incontrò il plauso degli intervenuti, a special merito della brava sig.na Hermann, la quale fu una *Juanita* piena di *verve* e di buon umore. Contribuirono al buon esito la sig.na Wohlmuth (*Petrita*) e il sig. Felix (*Gastone*). Publico abbastanza numeroso.

Oggi la *Donna Juanita* si replica.

Gli affamati danarosi. - Una pezzente che possiede quasi 1400 fiorini! A vederla metteva compassione. Era vestita luridamente, sporca, stracciona, tremante dal freddo. Nelle grinze del volto, nel colorito della pelle giallognola si leggeva l'inedia, la fame. Venne accolta ieri all'ospedale, dove la trasportarono gravemente ammalata: e si pensò che fosse stata l'estrema miseria a ridurla in quello stato. Interrogata, disse chiamarsi Giuseppina Jellen, d'anni 52, da Opacchiasella, prestaservizi. Adagiatala sul letto, la infermiera Giulia Doplicher, nel coprirla, scorse sbucare alcunchè di anormale dal mezzo delle gambe della sofferente, e guardando meglio, con somma sua sorpresa, vide parecchi sacchetti appesi vicino alla gamba. Onestamente si affrettò a chiamare il medico d'ispezione, il quale, sciolto il cordoncino col quale erano legati i luridi sacchettini, li aperse e contò l'importo di f. 1363 che la pezzente teneva al sicuro in quella cassaforte di nuovo genere, e lo consegnò all'amministrazione dello stabilimento. Iermattina poi, non si sa da qual parte del corpo della vecchia, sbucò fuori un altro sacchetto contenente l'importo di f. 24 in pezzi da 10 soldi. Interrogata come avesse potuto raggranellare tanto denaro, rispose che ne aveva guadagnata la massima parte al lotto e che una parte era frutto dei risparmi del suo guadagno giornaliero.

Disgrazia durante il lavoro. Il giornaliero Giacomo Gasparetto, d'anni 24, addetto all'impresa Montalbetti, lavorando ieri intorno alla regolazione della pista delle corse, in Rozzol, ebbe la gamba destra fratturata da un mucchio di pietre cadutogli addosso. Il pover'uomo venne accolto nel settimo ripartimento chirurgico.

Pazzia improvvisa. Certa Agnese Marcuzzi, d'anni 64, abitante in via Rigutti N. 29, colta ieri da improvvisa pazzia, fu accompagnata alle sale d'osservazione allo spedale.

Per una buccia d'arancio. Nel quarto ripartimento dell'ospedale venne accolto ieri certo Francesco Hrevatin, di anni 36, facchino, abitante in via della Barriera vecchia N. 19, il quale, scivolando su d'una buccia di arancio aveva riportato una ferita lacera all'occipite.

Cocchieri derubati. Da una stalla al N. 6 di via del Ronco, vennero rubati ieri alcuni effetti di vestiario ed un oriuolo d'argento del valore complessivo di 20 fiorini, di proprietà dei cocchieri Carlo G. e Giovanni K.

Sbornia. Nel pomeriggio di ieri in via del Coroneo il facchino Giuseppe B. d'anni 36, da Trieste, fu trovato completamente ubriaco. Le guardie lo accompagnarono all'ispettorato di via Chiozza.

Contro i propri genitori. Il calzolaio Antonio Z. detto *Lodola*, d'anni 27, dalla Moravia, venne tratto agli arresti perchè con pericolose minacce inveiva contro i propri genitori.

Ladri buongustai. Alla riva del Sale ierialtro alle nove del mattino da un carretto a mano venne rubata una cassa contenente alcune scatole di sardelle all'olio del valore di f. 20 di proprietà della ditta Giulio P. in via Ghega.

Furto di botti. Ad opera di ignoti ladri vennero rubati ieri alla riva della Sanità tre botti del valore di 20 fiorini, di proprietà dell'ostessa Elena G. in via S. Giacomo in Monte N. 10.

Minutaglia. Vennero arrestati: per vagabondaggio le domestiche disoccupate Giovanna G. da Aidussina, d'anni 24; Giuditta S. d'anni 20, da Gradisca, e Maria C. d'anni 18, da Castelnuovo. Le *farfalline* Teresa S. d'anni 24, e Carolina S. d'anni 33, da Vienna, passarono agli arresti per contravvenzione alle vigenti prescrizioni.

Cucina popolare. *Pranzo* (*ore 11 1/2 ant.*): Minestrone: Riso e piselli soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con patate soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Baccalà con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (*ore 6 pom.*) Risotto soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Baccalà con polenta soldi 10, Minestrone soldi 5, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1792.

Ogni giorno una. Davanti alla statua di Giovanna D'Arco:

— Papà, chi è questa donna?

— Uno dei più grandi uomini dell'Evo moderno.

TEATRI

TEATRO COMUNALE. (Ore 8 = Dispari N. 29) Serata d'onore della prima donna sig.a Adriana Busi. «Cavalleria rusticana».

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia dramatica Antuzzi-Gentili. (Ore 8) «L'onore».

TEATRO ARMONIA. Compagnia d'operette francesi Matricon. (Ore 8) «Giroflè-Giroflà».

ANFITEATRO FENICE. Compagnia tedesca Strassmayer (Ore 8 «Donna Juanita»

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 17 Febbraio. Berlino chiude 176, Rubli 233 1/2. Da Parigi ital. sino 94.72 su realizzi, chiusa 94.82, Banche «hausse» 591 7/8. Vienna chiude 309.25, met. 92.25, Ungh. 101.05 a 105.40, turchi meglio, 37.10, cambio sostenuto 56.43. Qui, Ital. 93 5/8-7/8.

Listino. — Napoleoni 9.10— a 9.12— Zecchini 5.37 a 5.39. Lire sterline 11.40 a 11.43, Londra 114.50 a 114.85 Francia 45.35 a 45.55. Italia 45.— a 45.15 Banconote italiane 45.05 a 45.15. Banconote germaniche 56.25 a 56.35. Rend. austr. in carta 92.15 a 92.30. Rendita ungh. in oro 4% 105.20 a 105.40, detta in carta 5% 101.— a 101.15 Credit 309.— a 310.— Rendita ital. 93.60 a 93.80 Lotti turchi 36.60 a 36.80 Serbi 3% 37.— a 37.50 Serbi nuovi 5.— a 5.40, Croce rossa italiana 13.25 a 13.65.

Londra 17. (Chiusa) Consolidati 97 1/8. Lombardi 12 1/4 Argento —. Spagnuola 77 1/4 Italiana 94— Aust. eff. 81.— Aust. oro 98. Egiziane 98 3/4 Cambio su Vienna 11.50— Sconto di piazza 2 1/2 Calma

Francoforte 17. (Borsa serale). Credit 273.25 Staatsbahn 215.62 Lombarde 116.50 Più ferma.

Parigi 17. (Boulevard.) Francese 95.67, Ital. 94.80, Ottomana 631.25 Ungh. —.—Ferma.

CAFFÈ. *Amburgo 17.* Santos good average per Febraio 83.—, Marzo 82.50, Maggio 80.50, Sost.o.

Amburgo 17. Rio ord. loco 74—79, reale 81—83, buono 84—87.

Havre 17. (Chiusa) Santos good average, per Febraio per 50 chilò a fr. 104.—, Giugno a fr. 100.25.

Nuova York 17. (Apertura.) Rio per consegne future 5 in ribasso. Sost.o.

COTONI. *Liverpool 17.* Importazione 60140, Vendita 6000, Tenders in Dochets —— Balle. Mercato baisse. — Merce americana a consegna da qualunque porto, L. M. C. Per Febraio —.—, Febraio-Marzo 4 55/64, Marzo-Aprile 4 56/64, Aprile-Maggio 4 61/64, Maggio-Giugno 5.—, Giugno-Luglio 5 4/64, Luglio-Agosto 5 5/64, Agosto —— Agosto-Settembre 5 5/64, Settembre ——, Settembre-Ottobre —.—.

FARINA. *Parigi 17.* 12 Marche mese corrente 60.25, per Marzo 60.25, fiacca, 4 mesi da Marzo 60.25, 4 m. da maggio 60.50. (Tempo bello.)

OLIO. *Parigi 17.* Ravizzone mese corr. 66.75, per Marzo 66.75, sost.o, per 4 mesi da Marzo 67.75, per 4 mesi da Maggio 68.75.

Napoli 17. Gallipoli contanti 85.40, Marzo 85.40, Maggio 85.97, Agosto 86.26, cons. future 84.66. - Gioia contanti 85.51, Marzo 85.51, Maggio 85.38, Agosto 85.91, cons. future 81.57.

PETROLIO. *Brema 17.* Loco 6.55. Fiacco.

Anversa 17. Loco 16 5/8. Calmo.

SPIRITO. *Berlino 17.* Loco 50.30, per Febraio 49.75, per Aprile-Maggio 50.—.

Parigi 17. Mese corrente 38.25, per Marzo 38.75 fiacco, 4 mesi da Maggio 40.25, 4 ultimi mesi 39.50.

ZUCCHERO. *Parigi 17.* Greggio da 88° disp. 34.25 calmo, Bianco per mese corrente 36.60, per Marzo 36.80 fiacco, 4 mesi da Marzo 37.25, 4 mesi da Maggio 37.75, Raffinato 107.—107.50.

Londra 17. Java à sc. 15.25 calmo. Rape gr. à sc. 13 5/8, calmo.

Tipografia Werk.
Editore e redatt. resp. A. Rosco

Ricercasi ragazza buona famiglia, idonea lavori domestici, buon carattere, illibati costumi. Indirizzo «Piccolo» 314

Ricercasi praticante di buona famiglia per casa commerciale, che abbia assolta almeno la seconda reale. Offerte sotto «Fabrica» all'amministrazione del «Piccolo» 311

Ricercasi stanza in vasta campagna. Offerte «Giorgio» «Piccolo» (349)

Ricercasi una invetriata per scrittoio. Indirizzo al «Piccolo» (340)

Ricercata stanza vuota I piano, ingresso libero, uso scrittoio. «A. M. H. 33» presso il «Piccolo» (400)

Ricercasi praticante. Indirizzo al «Piccolo» (399)

Ricercansi due cameriere birraria tedesche per fuori. Agenzia Merlo, Piazza Legna 7, primo piano (396)

Ricercasi serva. Toro 14, I p. (387)

Ditta insinuata cerca socio capitalista per estendere lavoro per proprio conto ed avviare industria lucrosa. Offerte non anonime sub «Negoziante» posta restante. (385)

Pasticcere ricercasi abile lavorante. Indirizzare offerte «B. D.» «Piccolo» (392)

Ragazza cerca famiglia a giornata, lavori domestici, esclusi ordinari, pure cucire. Indirizzo «Piccolo» (403)

Possidente minorenne ricerca piccolo capitale. Offerte sub «Vitalizio» al «Piccolo» 401

Cassiere casa primaria offresi eguale amministratore stabili. Indirizzo al «Piccolo» 376

Giovane corrispondente italiano, tedesco, francese, versato contabilità, lunga pratica commerciale ricerca posto duraturo presso Banca o buona casa. Primarie referenze, pretese limitate. Gentili offerte sub «Emploi» al «Piccolo» (375)

Praticante per drogheria ricercasi. Indirizzo «Piccolo» (377)

Studente tedesco ricercasi per istruzione serale lingua slovena. Offerte «R» «Piccolo» (378)

Ragazza di buona famiglia cerca un posto come cassiera a modiche condizioni. Indirizzo al «Piccolo» (381)

Maestra cerca stanza-vitto presso distinta famiglia, possibilmente tedesca per primo oppure 15 marzo. Offerte «B. S. 21» posta restante. (383)

Primario Stabilimento ricerca giovane praticante che abbia con buon successo assolto le scuole reali o ginnasiali o l'accademia di commercio e che appartenga a buona famiglia. Si richiede la conoscenza delle lingue tedesca e italiana. Offerte da dirigersi sub «Stabilimento R.» fermo in posta Trieste. 340

Triestino che conosce tedesco e slavo, pratico manipolazioni doganali e spedizioni, cerca posto. Indirizzo al «Piccolo» 16

Provetto magazziniere agrumi, coloniali, olii, frutta secche ecc. cerca occupazione. Pretese modeste. Indirizzo «Piccolo». (352)

Signorina tedesca, parla bene italiano, francese cercherebbe posto governante presso famiglia. Mite pretese. Scrivere «H. D.» posta restante. (346)

Negoziante con magazzino avviato in derrate alimentari, frutta, agrumi, cerca socio con fiorini 4000 per estendere maggiori affari, utile netto 40 0/0. Offerte sub «Socio» all'amministrazione indicando abitazione (337)

Ripetizioni Ginnasio, Reali, tedesco, italiano — modico prezzo. Indirizzo «Piccolo». (324)

D'affittare prontamente in campagna quartiere quattro stanze, cucina, camerino, affitto annuo fior. 300. Rivolgersi Teodoro Kesel. Deposito legnami. (188)

Affittasi bellissima stanza disobligata. Indirizzo «Piccolo» (348)

Affittasi prontamente magazzino via Solitario 12. Indirizzo «Piccolo» (370)

Una signora troverebbe alloggio presso buona famiglia. Indirizzo «Piccolo» (384)

Una stanza ammobiliata, con stufa, parchettata, eventualmente per due persone affittasi via Forni N. 7, I piano (387)

Bellissima stanza elegantemente ammobiliata affittasi via Corti 2, p. II. (312)

Stanza bene ammobigliata parchetti affittasi presso distinta famiglia. Via Fonderia 6, II P. (16)

Vendesi Enciclopedia chimica Selmi prezzo favorevole. Indirizzo «Piccolo» 343

GIUSEPPE Cav. de NADAMLENZKI

emerito I. R. Presidente di Tribunale

Cav. dell' ordine della corona ferrea di terza classe,

dopo lunghe sofferenze cessò di vivere, nella grave età di 82 anni, ieri a sera alle ore 10 1/2, confortato dalla religione.

I sottoscritti, dolentissimi, dànno parte agli amici e conoscenti di tale irreparabile perdita.

La salma del caro estinto verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Trieste, 18 febraio 1891.

Emilio Cav. de Nadamlenzki, I. R. Sost. Procuratore di Stato,
Eugenia maritata Ranecker de Lilienheim — Clorinda maritata Monti
figli.
Beatrice de Nadamlenzki nata **Lunardelli** nuora.
Alfredo Ranecker de Lilienheim, I. R. Tenente-Colonnello i. p.,
Ovidio Monti, Capitano del Lloyd, A.-U. generi
e **nipoti**.

Si dispensa dal gentile invio di ghirlande.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

Da vendere un motore a gas, forza sei cavalli, sistema Otto, perfettissimo, quasi nuovo. Indirizzo «Piccolo» (1982)

Vendesi negozio commestibili bene avviato bonissima posizione. Indirizzo «Piccolo». (291)

Vendesi motivo repentina partenza negozio bene avviato, smercio pane, dolci, birra. Indirizzo «Piccolo» (322)

Da vendere cassa forte Wertheim. Indirizzo al «Piccolo» (372)

Da vendere due bilancie eleganti, d'ottone, da banco. Indirizzo al «Piccolo» (390)

Pianoforte in buon stato vendesi modico prezzo. Insinuarsi tutti dopopranzi via Lazzaretto vecchio 8, I piano (374)

Violini, violoncelli, antichità si ricercano Toro 14. 388

Osteria in buona posizione, bene avviata, con unito quartiere da cedere. Indirizzo al «Piccolo» (339)

Si comprerebbe per cassa pronta una campagna grande, vicino alla città, con una sola abitazione. Offerte «A. F.» al «Piccolo». Esclusi mediatori. (389)

Smarrita vita di vestito, bleu. Mancia portandola al «Piccolo» (391)

Smarrito cane da caccia giallo, macchia bianca sulla testa. Condurlo Cologna 22, rimpetto fabrica Ludtmann, verso generosa mancia. (379)

Cagna levriera nera con cicatrice. Mancia portaria Fabbri 3. (397)

Cagna Mops trovata, mantello chiaro, orecchie, coda tagliate. Indirizzo «Piccolo» (371)

Avverto persona, che ieri sera 8 1/2 inviommi servo piazza, ritenere io terminato stupido scherzo e desiderando spiegazioni facciasi conoscere. A. B. (402)

Mercoledi Unico amor mio! Tuo lungo silenzio mi rende inquietissimo. Abbi pietà d'un infelice e dammi qualche notizia. Per sempre tuo Muc. (393)

Aida. Grato per questo io domandai! (394)

Celeste. Avevo ragione che dimenticherete presto. Io non mi sono dimenticata. Vorrei tornasse presto una notte come l'ultima di carnovale, per poter discorrere con Voi. Salutandovi 396

Festa dei fiori. Quella gentile mascherina invano attesa nei pressi Ospedale viene pregata a voler indicare se possibile altra giornata, fermi il luogo ed ora già convenuti, pell'abboccamento ardentemente desiderato da Giorgio. (395)

Domino nero A. P. 21. Si prelevi lettera al nome di battesimo. (323)

Banana. Lettera sta tranquillo. Tua Viperina (373)

Per bambini ore 6 lezione danza, Chiozza 5. (297)

Fonografo-Grammofono visibili giornalmente dalle 10-3, 5-10. Via Teatro 6, (già fondaco Vicentini). Ingresso soldi 10. (363)

La Fortuna (mezzogiorno) 3 soldi, Cuori, Boden, St. Genois, Turchi, Bucarest, Poveri Vienna, presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Verderber e C.° via Nuova 14. Vedi «Piccolo della Sera» (279)

Diverse bonne, servitori, disponibili. Servitù raccomandata prontamente. Agenzia via Solitario 2. (398)

Il Corso con necrologia baritono Valle. Mille altre caricature triestine. Esce oggi. (24)

Zea vende Versolatto, Commestibili Corsia Giulia. 143

Calli sradicati in breve tempo col callifugo Farmacia Rovis 268

China al Marsala, ottimo ricostituente, rinforza lo stomaco, favorisce la digestione. Farmacia Rovis. 268

Non più tosse Polvere balsamica pettorale. La scatola soldi 30. Farmacia Praxmarer. Piazza Grande

Nessuna famiglia dovrebbe essere sprovvista della rinomata Essenza stomatica Piccoli. Flaschetta quindici soldi 1

INVITO

tutti gli sposi di qui e di fuori visitare i miei grandiosi **Magazzini Mobiglie, via Farneto N. 10,** ove troveranno scelta unica **stanze da letto, da pranzo, e quantità altre mobiglie** a prezzi ridottissimi, da non temere concorrenza. Spedizioni franche da dazio.

Devotissimo
B. RUZZIER

Scuola militare preparatoria
per
Volontari di un anno
Via S. Francesco 4
Prop. e dirett. **Cap. Herold.**

Apertura del nuovo corso, con orario addatto agli agenti ed impiegati ed in lingua **italiana e tedesca** nel mese di *marzo.*

CAVIALE.

Nuovo arrivo di **Caviale bianco** fresco. Unitamente ho ricevuto un ricco assortimento di **Pesci della Russia**, affumicati e salati.

GIOVANNI SPANGHERO
Corso N. 19.

SAPONE LIQUIDO ALLA GLICERINA.

Questo Sapone rende la pelle morbida e vellutata, ne fa sparire le lentiggini, agisce come antisettico, ed usandolo giornalmente come qualunque altro sapone preserva l'individuo dalle **screpolature, bitorzoli, rossori alla cute e specialmente dai geloni.**

Trovasi esclusivamente nella farmacia
A. KELLER, succ. Rendolini
Via Riborgo N. 13.

Cushion-Gomme

ultima novità

Il sottoscritto offre ai P. T. Signori, VELOCIPEDI di tutti i sistemi delle migliori fabbriche, garantendoli per un anno. Ai signori compratori lezioni gratuite.

Giuseppe Egger
Rappresentante della casa
Schad di Monaco.
Recapito Caffè Fabris - Trieste

AVVISO.

Il sottoscritto è arrivato con un ricco assortimento di **Tappeti veri** di

Smirne e di **Persia**

moderni ed antichi di qualunque grandezza, i quali vengono venduti soltanto per **pochi giorni** durante la sua permanenza in questa città, a prezzi bassissimi in via **S. Caterina N. 4** dirimpetto il Negozio di Olii del sig. Segrè.

Tappeti: Smirne di seta fior. 50.— Smirne lunge 2 metri, largo 1.20. f. 14. — Persia Ferahan il metro f. 9 — Persia Korahssan il metro f. 13.50

Prezzi mai praticati.
Mehemed Mustafà, di Smirne

ROWLANDS' MACASSAR OIL

Fortifica e conserva la capigliatura; è la migliore brillantina per i capelli delle signore e dei fanciulli e si vende anche di color d'oro per i capelli biondi; esente da ogni sostanza a base di piombo. — **KALYDOR**, preparazione emolliente per la pelle, che rende dolce, bella e delicata; fa sparire le macchie rossastre, le abbronzature della pelle e le rughe. Garantita inoffensiva e senza piombo. — **ODONTO**, polvere dentifricia, profumata, fa bianchi i denti e ne impedisce la caduta; rende l'alito profumato. Domandate i prodotti di **ROWLAND 20, Hatton Garden Londra** e evitate le contraffazioni nocevoli. I prodotti autentici si trovano in tutte le migliori Profumerie e Farmacie — in Trieste presso F. Cillia.

DEPOSITO MOBILI
di
IGNAZIO KRON
Premiata all' esposizione universale di Parigi 1889

Straordinaria occasione

per acquistare mobili di primissima qualità dietro i più nuovi modelli viennesi, in ogni stile a prezzi molto ribassati e verso garanzia.

Via del Teatro N. 3
Cataloghi a richiesta gratis.
Spedizione franca di dazio.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

Estrazione 28 febraio, 2 e 5 Marzo

Lotti Basilica di Budapest (DOMBAU)
Vincita principale fior. **20.000**
1 biglietto in rate da soldi 50 per f. 9.—
3 biglietti in rate da f. 1 per f. 27.—

Lotti Croce Rossa Ungherese
Vincita principale **25.000** fiorini.
in rate mensili da fior. 1. per fior. 14.50

Lotti Stato 1864
Vincita principale fior. **150.000**
Intieri per fior. 215 in rate mensili da f. 5
Mezzi per fior. 105 in rate mensili da f. 3

Lotti Boden Credit 3%
II Emissione.
Vincita principale fior. **50.000**.
In rate mensili da fior. 3 per fior. 130.—
meno rendita durante l'operazione 10.50
Costo reale f. 119.50

Due Lotti Boden Credit 3%
(Prima e seconda Emissione)
10 estrazioni ogni anno con la vincita principale di fior. **95.000**
in rate mensili da fior. 5 per fior. 267.—
meno rendita durante l'operaz. » 27.—
Costo reale fior. 240.—

Trieste 15 febraio 1891.
LA DIREZIONE.

Filiale in Trieste
dell'I. e R. Priv.
STABILIMENTO AUST. DI CREDITO
per Commercio ed Industria.

Versamenti in contanti

BANCONOTE 3 % annuo int. verso preav. 4 giorni
3 1/4 % » » » 8 »
3 1/2 % » » » 30 »

Per le lettere di versamento in Banconote attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse comincerà a decorrere dalli 8 ottobre, 12 ottobre e 3 novembre a seconda del rispettivo preavviso.

NAPOLEONI 2 % annuo int. verso preav. 30 giorni
2 1/4 % » » » 3 mesi
2 1/2 % » » » 6 »

BANCOGIRO, BANCONOTE 2 1/2 % sopra qualunque somma, NAPOLEONI senza interessi.

ASSEGNI sopra Vienna, Praga, Pest, Brunn, Troppavia, Leopoli, Fiume, nonchè su Agram, Arad, Bolzano, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, franco spese.

ACQUISTI e VENDITE di valori, divise e incasso Coupons 1% provvigione.

ANTICIPAZIONI sopra WARRANTS in contanti interessi da convenirsi.

Mediante apertura di credito a Londra o Parigi, Berlino ed altre piazze verso provvigione da pattuirsi.

ANTICIPAZIONI sopra VALORI a tasso d'interessi da stabilirsi.

DEPOSITI IN CUSTODIA. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento, banconote estere ecc. a condizioni da fissarsi.

Trieste 4 ottobre 1890.